

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00039524
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	vaso
OGTV - Identificazione	opera isolata

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	MASCHERONE
------------------------	------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 36, Sala del Caffè

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
------------------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	cart. 56, fasc. 3
INVD - Data	1815

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	cart. 56, fasc. 5
INVD - Data	1823

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	12182-12183
INVD - Data	1880

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	1268-1269
INVD - Data	1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	367-368
INVD - Data	1966

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	Primo piano, Sala dell'alcova

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1725
-----------------------------	------

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1715
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1716
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1775-1799

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	disegno
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Leplat Raymond
AUTA - Dati anagrafici	1664 ca./ 1742
AUTH - Sigla per citazione	00004612

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	modellatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Kirchner Christian
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1717-1732
AUTH - Sigla per citazione	00004679

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Manifattura di Meissen
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1710-2007
AUTH - Sigla per citazione	00004624

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	porcellana/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	658
MISD - Diametro	295
MISV - Varie	Esemplare B: altezza mm. 642; diametro mm. 301

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Esemplare A: rottura di alcuni elementi decorativi di un mascherone, del fregio del collo; il giglio-pomolo è mutilo di due foglie; difetti di lavorazione (fenditure nelle volute-alette del vaso A).; Esemplare : estesa craquelure intorno ad un mascherone; difetti di lavorazione (fenditure a partire da un mascherone nel vaso B).

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	Minina Pignoni I.
RSTR - Ente finanziatore	Fiat Torino

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	Collura D.
RSTR - Ente finanziatore	Fiat Torino

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Fregio a tralci di vite nella bocca e nel collo; al centro quattro mascheroni circondati da volute, festoni, conchiglie e palmette. Le membrature dei vasi sono sottolineate dalle bordature in argento dorato (bocca e base) e dalle mascherature degli attacchi tra corpo e base dei vasi - per mezzo di un perno metallico e di un bullone dello stesso materiale; coperchio con foglie stilizzate a rilievo - che richiama lo stesso motivo nella base del corpo del vaso B abraso e coperto dalla mascherina argentea - pomolo a forma di giglio quadrifronte
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La coppia di vasi bianchi faceva parte di una parure di sette vasi - ciò spiega perché i due oggetti superstiti non sono due pendant - donati personalmente da Augusto il Forte, elettore di Sassonia e re di Polonia, al re Vittorio Amedeo II, in segno di ringraziamento per l'ospitalità ricevuta durante il suo viaggio del 1725, e spediti da Dresda a Torino nel settembre dello stesso anno. I documenti dell'Archivio delle Staatliches Kunstsammlungen di Dresda parlano appunto di "Parure da camino consistente in 7 pezzi, 3 pezzi vasi grandi, 1 pezzo con due manici e due pezzi senza manici, ornati di figure e fiori. Sono stati donati al Re di Sardegna nell'anno 1725" (i documenti sono tratti da C. BERTANA, in Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino, catalogo della mostra a cura di A. Griseri e G. Romano, Milano 1986, scheda n. 65, pp. 226-228) ma anche di una "applicazione d'oro e d'argento sul corpo dei vasi segnalata pure negli inventari della Real Casa del 1815 ("Sette vasi di porcellana guarniti di metallo" e del 1823

NSC - Notizie storico-critiche

("Un vaso grande di porcellana bianca a vari ornati dorati con due maniglie e coperchio finiente con un fiorame e guarnitura di bronzo dorato. Due altri vasi... simile... Due altri più piccoli... simile...") e probabilmente rimossi sui nostri esemplari nel secolo scorso, accelerando il naturale processo di consunzione della superficie dorata stesa sopra coperta. Si deve a Ingelore MENZHAUSEN (Johann Friedrich Boettgen, Lipsia 1982, p. 297) la pubblicazione di un disegno, databile 1716, dell'architetto Raymond Leplat - conservato negli archivi di Dresda - che forse costituì la prima idea per il tipo di vaso bianco con decorazioni in oro di cui fanno parte, oltre agli esemplari torinesi, due diverse versioni possedute dalle collezioni reali di porcellana di Dresda e attribuibili a Christian Kirchner, responsabile del modello, su disegno di Irminger e Leplat (C. BERTANA, cit., p. 227). I vasi di Dresda (NN. inv. PE. 950-951) datano intorno al 1715-1716 ed erano decorati con motivi a grottesca in oro "d'après Berain". Non è possibile stabilire con certezza quando, a Torino, queste dorature vennero eliminate, di certo l'intervento di applicazione delle mascherine - che comportò l'abrasione del motivo a fogliame sottostante in un vaso - e delle bordature in argento dorato non fu contemporaneo poiché i vasi sono già ricordati come "guarniti di metallo" nell'inventario del 1815 e gli "ornati dorati" esistevano ancora nel 1823. Appare inverosimile l'ipotesi che le mascherine siano state aggiunte in epoca francese, quando il palazzo era spogliato di tutti gli argenti, ed è probabile che l'intervento di un orafo piemontese cada nell'ultimo quarto del Settecento, presentandosi nella forma di un aggiornamento stilistico della serie di vasi che iniziava ad apparire un po' fuori moda.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA TO 18797

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA TO 24045

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

Mobili Reale Palazzo

FNTD - Data

1815

FNTN - Nome archivio

AS TO, Sezioni Riunite

FNTS - Posizione

cart. 56, f. 3

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Mobili Reale Palazzo
FNTD - Data	1823
FNTN - Nome archivio	AS TO, Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	cart. 56, f. 5
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Mobili di S.M.
FNTD - Data	1880
FNTN - Nome archivio	AS TO, Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Mobili Arredi D.C.
FNTD - Data	1908
FNTN - Nome archivio	AS TO, Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Palazzo Reale
FNTD - Data	1966
FNTN - Nome archivio	SBAS TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brosio V.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBN - V., pp., nn.	pp. 106, 128-131
BIBI - V., tavv., figg.	fig. C
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1986
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE**CMPD - Data** 1986**CMPN - Nome** Corrado F.**FUR - Funzionario
responsabile** Mossetti C.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2000**RVMN - Nome** Fratini M.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2007**AGGN - Nome** ARTPAST/ Severino M.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI****OSS - Osservazioni** Prescheda n. 132-133